

Analisi dei bisogni

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Segni" costituisce una comunità scolastica che si propone la formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione della Repubblica Italiana.

Ciascuno dei Licei che lo compongono esprime inoltre significative potenzialità formative derivanti da piani di studio che prevedono insegnamenti disciplinari in ambito letterario, linguistico, artistico, storico-filosofico e matematico-scientifico. Consente, pertanto, di promuovere una cultura di base ampia ed articolata.

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell'argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

I diversi indirizzi, per rispondere ai bisogni dei propri studenti in rapporto alle esigenze delle comunità, del territorio e del contesto socio-economico in cui vivono, continuano un processo di rinnovamento finalizzato:

- Al conseguimento di una preparazione più completa per la prosecuzione degli studi universitari e per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Alla ricerca mirata ad organizzare l'azione formativa e riabilitativa degli studenti portatori di handicap in dinamica interazione con il contesto scolastico e sociale;
- Al dialogo con le famiglie, per la conoscenza e la condivisione delle scelte educative e delle norme che regolano la vita della scuola, compresi gli interventi disciplinari;
- All'aggiornamento sulle metodologie, in particolare in relazione alle nuove tecnologie e all'apporto che esse forniscono nella pratica didattica in termini di motivazione e coinvolgimento degli studenti, qualità ed efficacia dell'insegnamento.

Principi ispiratori

I principi ai quali si ispira la proposta formativa dell'I.I.S. "A. Segni" di Ozieri, sono i seguenti:

- Centralità dello studente;
- Consapevolezza di appartenere ad una realtà culturale, quella sarda, fortemente connotata, pur nel rispetto del pluralismo culturale;
- Integrazione Europea
- Diritto all'istruzione e all'educazione in collaborazione con la famiglia con cui la scuola persegue fini comuni;
- Trasparenza dell'azione didattico - educativa;
- Libertà, uguaglianza, equità, solidarietà;
- Collegialità, in cui si iscrive e si valorizza la libertà di insegnamento;
- Rimozione degli ostacoli al raggiungimento degli obiettivi dei soggetti più deboli;
- Promozione dell'integrazione scolastica dei soggetti svantaggiati;
- Lotta alla dispersione scolastica e perseguimento del successo formativo.

L'I.I.S. "A. Segni" di Ozieri assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 11.

Obiettivi e finalità

Dal momento che le nostre scelte di fondo pongono lo studente al centro del sistema scolastico, l'Obiettivo generale che ci si è prefissati è il raggiungimento del "SUCCESSO FORMATIVO".

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Segni" di Ozieri si propone di perseguire tale obiettivo dopo che, da un'attenta analisi del territorio e soprattutto dei bisogni formativi manifestati dagli alunni, sono emerse alcune considerazioni importanti e imprescindibili:

- Le opportunità di crescita, per tutte le componenti dell'istituzione scolastica, offerte dall'accorpamento, pur in presenza di comprensibili disagi iniziali;
- La composizione eterogenea delle classi a causa dei diversi luoghi di provenienza;
- La conseguente difficoltà a rendere esplicite e valorizzare le specificità del singolo e della comunità di appartenenza;
- L'esigenza diffusa di organizzare l'azione formativa per gli studenti portatori di handicap;

- La richiesta da parte degli alunni di potenziare la sfera della comunicazione, intesa come pluralità di linguaggi, la cui conoscenza è indispensabile anche al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro;
- La difficoltà ad organizzare attività integrative al curricolo che assicurino uguali opportunità formative, considerando gli impedimenti oggettivi legati al pendolarismo.

In risposta ai bisogni individuati il Collegio Docenti intende utilizzare tutte le opportunità che l'Autonomia mette a disposizione, perché gli attuali piani di studio diventino più agili e quindi consentano di aggirare gli ostacoli individuati, adattandosi ai reali bisogni di apprendimento dei giovani.

In particolare l'organizzazione didattica sarà finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Rendere l'orario più funzionale e produttivo per offrire agli studenti maggiori opportunità di apprendimento;
- Assicurare a tutti la possibilità di partecipare ad iniziative di recupero e di sostegno;
- Conciliare la necessità di un orario scolastico più flessibile con le difficoltà ambientali e le carenze strutturali della scuola;
- Integrare e arricchire le attività scolastiche con ulteriori occasioni formative;
- Attivare relazioni di interscambio fra scuola e territorio.

Obiettivi formativi:

1. Saper comunicare con sé, con gli altri, col contesto vicino e lontano;
2. Utilizzare i diversi linguaggi (verbale, informatico, delle immagini, mimico...) come mezzi di espressione nel rapporto comunicativo;
3. Arricchire il lessico per contrastare la povertà linguistica tipica della comunicazione diffusa;
4. Favorire la conoscenza di un processo storico-evolutivo della lingua;
5. Rispetto delle regole.

Finalità formative:

1. Avere una corretta percezione di sé e dell'altro nel rapporto comunicativo-relazionale;
2. Dimostrare di essere consapevoli del proprio pensiero al fine di arricchirsi, approfondirlo e confrontarlo;
3. Saper utilizzare linguaggi diversi nei vari contesti per sviluppare le regole del pluralismo e superare l'omologazione.
4. Saper leggere e interpretare testi di vario genere;
5. Possedere sensibilità per la musica, l'arte e i fenomeni culturali in genere;
6. Capacità di memoria storica intesa anche come volontà di preservare il futuro dalle tragedie del passato perpetrate ai danni dell'umanità.